

RENDICONTO SULL'ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RECLAMI PER L'ANNO 2015

Il Gruppo Banca Popolare Pugliese presta particolare attenzione alle esigenze della clientela in ogni fase della relazione: dalla creazione di ogni singolo prodotto e/o servizio, alla predisposizione della documentazione informativa, alla commercializzazione dello stesso, fino alla gestione di eventuali reclami. Tale ultima evenienza viene accolta come opportunità di miglioramento dei processi interni e considerata quindi quale strumento per individuare eventuali carenze organizzative o comportamentali, favorire relazioni serene e trasparenti con la clientela e mitigare i rischi, anche reputazionali.

Le disposizioni del 29 luglio 2009 emanate da Banca d'Italia in materia di "trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti" prevedono che gli intermediari adottino procedure, in materia di reclami, tali da garantire ai clienti risposte sollecite ed esaustive. Stabiliscono, inoltre, che annualmente venga redatto e reso pubblico sul sito internet dell'intermediario o, in mancanza, in altra forma adeguata, un rendiconto sull'attività di gestione dei reclami relativi al comparto delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari.

In ottemperanza alle citate disposizioni di seguito si riportano i dati relativi ai reclami pervenuti nell'anno 2015.

I reclami pervenuti alla Banca Popolare Pugliese nel 2015 sono 599 e possono essere così suddivisi:

- n. 592 relativi all'attività bancaria
- n. 7 relativi alla prestazione di servizi di investimento

oltre a:

- n. 72 reiterazioni di reclami relativi all'attività bancaria
- n. 1 reiterazione di reclami relativi alla prestazione di servizi di investimento.

Di questi n. 55 reclami ancora pendenti alla data del 31 dicembre 2015.

Dei n. 592 reclami relativi all'attività bancaria n. 511 sono pervenuti da clienti privati, n. 41 da clienti intermedi e n. 40 da altri clienti.¹

I n. 7 reclami relativi alla prestazione di servizi di investimento riguardano negoziazione in conto proprio (2), esecuzione di ordini per conto terzi (2), custodia ed amministrazione (3).

Nella tabella sono rappresentati, in base alla classificazione ABI, e raggruppati per macro categorie di prodotti, i reclami pervenuti:

Categoria	Totale
Conti correnti, depositi e dossier titoli	71
Crediti al consumo	431 ²
Altri Finanziamenti	55
Servizi di investimento	7
Sistemi di pagamento	22
Prodotti assicurativi	1
Aspetti generali, altro	12
TOTALE	599

Le principali motivazioni che emergono dai reclami pervenuti sono evidenziati nella seguente tabella:

¹ Per cliente privato si intende il soggetto che riveste la qualità di consumatore o che agisce in qualità di "privato" cioè per finalità estranee all'attività professionale eventualmente svolta, per Cliente "intermedio" gli artigiani, professionisti, commercianti, scuole, associazioni e società (escluse le società di capitali), per Cliente "altro" qualsiasi altra tipologia di clientela non rientrante nelle due precedenti definizioni (ad esempio: Asl, Aziende Municipalizzate, Società di capitali, altre imprese, ecc.).

² N. 411 consistono in richieste di rimborso di oneri originate dall'estinzione anticipata di finanziamenti contro cessioni del quinto ed assimilati. Al riguardo, si fa presente che - a seguito di una verifica ordinaria sul comparto - la Banca si è attivata per riconoscere ai clienti le quote degli oneri che - pur avendo natura "up front" in quanto non soggetti a maturazione nel tempo - secondo i recenti orientamenti dell'Arbitro Bancario Finanziario devono essere retrocessi in caso di estinzione anticipata del finanziamento, adottando specifiche procedure a ciò dirette.

Motivazione	Totale
Condizioni/Applicazione delle condizioni	460 ²
Anatocismo	30
Esecuzione delle operazioni	29
Comunicazioni e informazioni al cliente	26
Segnalazioni alla Centrale Rischi	17

Si segnalano n. 25 ricorsi all'Arbitro Bancario Finanziario, dei quali n. 16 pendenti alla data del 31 dicembre 2015.